

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

Categoria V Classe II

OGGETTO: Stanziamento fondi per la procedura del bilancio partecipativo. Proposta della Giunta comunale.

L'anno **2016** e questo giorno **23** del mese di **marzo** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 16.03.2016 n. 2816 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **17** ed assenti, sebbene invitati, n° **0**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	D'ERRICO Arcangelo	X		15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Agnese Scarano.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Stanziamento fondi per la procedura del bilancio partecipativo. Proposta della Giunta comunale*» e passa la parola all'assessore Carmine D'Aponte che relaziona sull'argomento.

Al termine della relazione dell'assessore, interviene il consigliere Iannucci, il quale sostiene che va dato atto che questo è un ulteriore tassello per un bilancio partecipativo. Ritiene però improvvido aver pubblicato un bando ancor prima di fissare il relativo budget. Così facendo oggi si ha un importo da spalmare su ben cinque aree tematiche e progettualità sicuramente per importi superiori ai fondi disponibili.

Interviene il consigliere Ricciardi, il quale condivide la critica sollevata da Iannucci alla quale aggiunge la mancanza delle consulte che avrebbero sicuramente reso più veloce e produttivo questo lavoro. Preannunzia che il suo gruppo si asterrà nella votazione in quanto avrebbero voluto un bilancio partecipato più ampio, ritenendo pure che tutto l'iter debba cambiare.

Interviene il consigliere Liguori, il quale sostiene che le critiche costruttive esposte dal consigliere Iannucci si devono accettare, anche se ricorda che si tratta di una prima sperimentazione, per cui si possono giustificare alcuni errori così come l'importo limitato figlio di una situazione finanziaria non florida. Concorda sull'importanza delle consulte alle quali l'Amministrazione ha posto mano nelle commissioni competenti per addivenire ad una loro valorizzazione istituzionale.

Interviene il consigliere Di Bernardo, il quale si associa agli interventi di Iannucci e Ricciardi e preannunzia l'astensione del suo gruppo sul provvedimento riconoscendo, pur con gli errori evidenziati, la positività dell'iniziativa.

Interviene nuovamente il consigliere Iannucci, il quale ribadisce la critica per aver invitato a presentare progettualità senza dare l'indicazione dell'importo a disposizione. Ritiene opportuno che venga chiarito se l'importo va ripartito tra tutte le aree tematiche o se bisogna fare una scelta.

A questo punto, non essendovi interventi il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti 17; con voti favorevoli 11, contrari nessuno, astenuti 6 (Mormile, Ricciardi, Di Bernardo, Faccenda, Chiacchio, Iannucci), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 17; con voti favorevoli 11, contrari nessuno, astenuti 6 (Mormile, Ricciardi, Di Bernardo, Faccenda, Chiacchio, Iannucci), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: passiamo adesso al terzo capo all'ordine del giorno, stanziamento fondi per la procedura al bilancio partecipativo, proposta della giunta comunale, prego l'assessore D'Aponte di leggere la relazione.

L'assessore D'Aponte: la proposta dello stanziamento dei fondi del bilancio partecipativo, premesso che con deliberazione numero 40 del 29 dicembre 2015 il consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale del bilancio partecipativo, quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico finanziaria e delle risorse economiche dell'ente nelle aree nei settori nei quali il comune ha competenza dirette e possibilità di scelta... (assessore legge la relazione allegata agli atti del consiglio).. diciamo che con questa delibera a concludere un po' quello che l'iter procedurale del bilancio partecipativo quindi si richiama l'articolo due del regolamento in cui viene stabilito che il consiglio sentita la giunta deve approvare la percentuale delle previsioni di bilancio da sottoporre alla procedura partecipativa, ricordo. Che la volta scorsa abbiamo avuto un incontro dibattuto con i cittadini dove veniva. Preciso che l'importo destinato a questi progetti sarebbe stata una forbice che andava tra i € 30.000 e € 50.000 e ritengo abbastanza soddisfacente l'importo di 30.000 considerato che anche gli altri paesi vicino a noi è molto più grandi e con risorse finanziarie di notevole consistenza hanno provato importi di poco superiore ai € 30.000 il bilancio partecipativo fino adesso sono pervenute al comune una decina di progetti da parte dei cittadini, di associazione, di enti sportivi, e di qualche ente privato quindi il consiglio comunale di questa sera deve approvare la proposta di delibera entro il € 30.000 verranno poi indicati e appostati all'interno del bilancio alla voce bilancio partecipativo, poi ci sarà tutto l'iter per la scelta come abbiamo deciso l'altra volta è la modalità regolamentate di decisione dei progetti da finanziare. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore D'Aponte, la parola al consigliere Iannucci

Il consigliere Iannucci: va dato atto di un ulteriore tassello per il bilancio partecipativo, l'assessore D'Aponte aveva detto di farlo altrimenti si sarebbe dimesso se non ci fosse stato quest'atto. È una prima esperienza, però io mi permetto oggi di fare delle critiche, perché non si ripeta quello che è successo quest'anno, quindi il mio sarà un intervento di critica.. perché è stato improvvido emanare un bando il primo febbraio sottendendo l'articolo due che viene richiamato nel regolamento, cioè è stato improvvido perché a dire di queste 10 proposte.. che riferimento hanno avuto per queste aree? Per poter dire presentiamo una proposta di bilancio partecipativo, che abbia questi connotati.. poiché il comune ha detto con un consiglio comunale che le aree erano già state scelte in una scheda di partecipazione, ma che non hanno avuto come riferimento il budget che questo comune "solamente" oggi presenta, oggi ad 85 giorni dall'approvazione all'unanimità di una regolamento, noi abbiamo approvato alla unanimità un regolamento il 29 dicembre.. ebbene i passi sarebbero stati questi: perché lo si dice anche nella proposta di deliberazione, quella di consiglio comunale non quella di giunta.. questo è semplicemente un rifiuto.. in particolare l'articolo due del predetto regolamento stabilisce che il consiglio comunale con atto deliberativo a maggioranza assoluta degli eletti fissa annualmente, cioè prima del bando quelle che sono determinate cose.. perché se questo era l'importo noi come consiglio, potevamo decidere di scegliere un'area.. o magari due.. di modo che i progetti sarebbero stati tarati su un discorso diverso, oggi noi ci troviamo ad avere un plafond di € 30.000 in sei aree.. che significa se vogliamo fare un discorso di conti di € 5000 ad area ed allora noi dovremmo dire, che quando ci troveremo, ed io sarò uno di questi perché faccio parte della commissione, la prima commissione consiliare ci troveremo a valutare queste proposte in questi tavoli tecnici di approfondimento è poi fare il documento della partecipazione che dovrà essere parte integrante del bilancio e dovremmo dire che tutte queste proposte... sono segnalazioni.. perché con € 5000 non parliamo di proposte ma parliamo di segnalazioni, certamente gli interventi che hanno bisogno di approfondimento non sono interventi da € 5000.. e io sfido a verificare, e sono convinto che questi progetti che sono stati presentati sono tarati sicuramente sopra i € 5000 che noi dovremmo appostare per questo discorso, allora la mia critica non è distruttiva.. io dico che ci sta commettere degli errori... nella prima... ma non facciamolo più vi prego, facciamo le cose così come abbiamo deciso di farle, perché noi insieme abbiamo deciso con un regolamento.. che è legge per tutti quanti noi di fare certe cose in un certo modo. Quindi la prossima volta significa al prossimo Bilancio usiamo un altro criterio, siamo meno improvvidi.. perché io mi sento di dire che è stato un errore che può portare a bruciare una esperienza, e questo è quello che mi piacerebbe di più.. sento anche di proposte che sono arrivate, ho sentito comitati che si sono allertati tipo il comitato per la biblioteca, tipo qualche altro comitato che parlano anche di proposte di acquisto di pezzi di fabbricato per allargare la biblioteca, sarebbe fantastico ma certo non si possono fare con questi fondi, ma si dovrà attingere a ben altro.. questo è quello che io mi sento di apportare a questa discussione, dicendo che questo c'è meno.. male che c'è.. € 30.000 che invogliano le persone a partecipare però se si fosse fatto così come abbiamo scelto insieme di fare attraverso un regolamento forse oggi avremmo una maggiore contezza scegliendo anche invece di sei aree.. scegliendo magari una sola area secondo quelle cose che sono state dette nella visione della città, e potrebbe darsi che il discorso dell'area culturale che serve a tracciare a fare in modo di riannodare dei fili e dei legami che in questo paese si stanno irrimediabilmente spezzando la possibilità di andare sulla cultura che è il contrario dell'ignoranza, darebbe la possibilità concreta di poter diventare un po' più ... comunità... comunità di cittadini è quindi di un paese che si ricorda ancora che ha una storia e una cultura. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Iannucci. La parola al consigliere Ricciardi.

Il consigliere Ricciardi: condivido la critica del consigliere Iannucci, certamente noi come movimento cinque stelle riteniamo, che non solo si doveva parlare all'interno del consiglio comunale, quindi progettare in tempo il tutto.. ma manca un passaggio e noi lo stiamo dicendo dal 29 dicembre, manca un passaggio che noi riteniamo fondamentale, le consulte, le consulte dei cittadini.. istituire le consulte avrebbe snellito tutto questo iter oggi fortunatamente abbiamo in commissione il lavoro per creare queste consulte, il regolamento di queste consulte... auspicavamo che questo lavoro

sarebbe stato fatto prima.. però quando poi l'assessore ci dice il coinvolgimento dei cittadini.. noi ricordiamo l'incontro che abbiamo avuto, e ci auguriamo che effettivamente questi comitati come dice il consigliere Iannucci proporranno questi progetti, che potranno poi essere utili in futuro, certamente l'incontro che fu fatto con i cittadini non è rappresentativo della cittadinanza, anche impegnati nelle associazioni, impegnati civilmente nel nostro paese.. è proprio a questo che servono le consulte, a snellire questo rapporto è creare questo coinvolgimento e di conseguenza creare la trasparenza, perché poi alla fine l'obiettivo è questo collaborare con la città per progettare il futuro. Anche per questo, perché manca di questo anello fondamentale per progettare il futuro del nostro paese noi ci asterremo come gruppo cinque stelle.. proprio per dimostrare che noi il bilancio partecipato lo vogliamo, ambiamo ad un bilancio partecipato anche più ampio, però riteniamo che in questo modo non sia il modo giusto per il futuro, ci auguriamo che tutto l'iter cambi.. ci auguriamo che questi € 30.000 una volta stanziati saranno spesi per l'utilità della città.. però in questo momento proprio perché noi riteniamo che non siano stati fatti tutti i passaggi il gruppo consiliare cinque stelle si asterrà dalla votazione. Grazie

Il presidente: Grazie al consiglieri Ricciardi, la parola al consigliere Liguori

Il consigliere Liguori: innanzitutto accettiamo come amministrazione.. è soprattutto all'assessore D'Aponte le critiche che credo siano costruttive arrivate dal collega Franco Iannucci, però non possiamo fare a meno di sottolineare che per la prima volta il comune di Grumo ha visto la manovra di bilancio partecipativo bilancio partecipativo che come abbiamo detto più volte in commissione nonché come riportato nello stesso regolamento è in fase di sperimentazione, quindi siamo in questa fase di sperimentazione, quindi può essere accettabile che ci siano degli errori tecnici nella predisposizione di alcuni iter fermo restando che quando parliamo di bilancio dobbiamo sempre rapportarci alla situazione finanziaria generale che domina il nostro ente.. nonché tutti gli altri enti, quindi noi pensiamo che l'assessore D'Aponte riesce a stabilire e non per sua negligenza l'importo di € 30.000 in data 29 febbraio 2016 con una delibera di giunta, quindi la stessa delibera che è stata pubblicata all'albo pretorio dell'ente quindi riconoscibile da parte di qualsiasi cittadino che poteva prendere visione, e conoscere l'importo di € 30.000 non è che l'assessore si è svegliato il 29 febbraio e ha deciso di stabilire quella mattina stessa l'importo di € 30.000. Ma sicuramente si è confrontato con alcuni dati contabili, se noi pensiamo ad esempio che ancora oggi ci troviamo nell'anno 2016 al quasi corrente mese di aprile e notiamo che i versamenti IMU relativi alla data del 16 dicembre 2015 non sono ancora pervenuti materialmente nelle casse comunali, perché magari il ministero ha detto cari enti aspettate un attimo.. io devo accantonare una somma di queste importo da destinare al fondo di solidarietà comunale, fondo di solidarietà comunale che poi vi dirò in seguito quale sarà, e quindi relativo all'anno 2015, nei giorni recenti in questa settimana un po' tutti gli enti italiani si sono visti recapitare degli accrediti in conto presso tesorerie provinciali e cosa dicevano questi accenti.. dicevano appunto ai sensi della legge 75, in sostanza sono soldi nostri che lo Stato ci dà in acconto.. quindi ci dà in acconto dei soldi che noi già dovevamo avere all'interno della nostra cassa e magari spenderli. Quindi tutto questo ritardo tecnico è dovuto a questa incertezza, dovuta a organi superiori al nostro, ente per quanto riguarda la spettanza del comune, perché l'assessore D'Aponte avrebbe dovuto dire mettiamo € 100.000 nel mese di dicembre dopo aver approvato il regolamento e sarebbe stato molto facile andare in giunta e prendere atto che l'assessore avrebbe messo a disposizione i € 100.000 e venire in consiglio comunale, votare la destinazione al bilancio partecipativo di € 100.000 e poi magari questi € 100.000 sarebbe andati ad incidere nell'anno prossimo per lo sfioramento del patto di stabilità, o magari guardando ancora oltre poter aprire gli occhi alla corte dei conti per giungere ad una eventuale procedura di dissesto finanziario, quindi io all'assessore D'Aponte non posso che fargli i complimenti per essere stato parsimonioso, e attento prima di lanciare a caso dei numeri da destinare alla procedure di partecipazione. Per quanto riguarda l'intervento che ha fatto il collega Ricciardi riteniamo anche noi come maggioranza che l'istituto delle consulte sia un istituto fondamentale anzi noi andiamo oltre e nel momento in cui la collega è presidente della commissione.. Pina Chianese, congiuntamente al grande contributo dato dalla consigliera Mormile, nel momento in cui si è iniziato a parlare di consulte all'interno di precedenti commissioni che non avessero all'ordine del giorno tale argomento abbiamo detto perché fermarci alle consulte, e non guardare oltre. Cioè far sì che ci sia uno strumento globale che oltre alle consulte possa racchiudere anche diversi strumenti di partecipazione, ieri doveva essere avviata e sicuramente completato questo iter per stabilire che il nostro ente.. si potesse occupare di tale regolamentazione relativa agli strumenti di partecipazione, non è stato possibile perché congiuntamente alla consigliera Mormile e agli altri componenti della commissione di comune accordo per l'indisponibilità personale di alcuni componenti si è deciso di convocare la commissione per il prossimo martedì.. è sicuramente per il prossimo martedì la commissione comincerà ad effettuare i lavori su tale regolamentazione che poi giungerà alla visione di questo consiglio comunale per la votazione definitiva, non sono d'accordo invece con il consigliere Ricciardi perché.. da un movimento che a livello nazionale parla continuamente di partecipazione, partecipazione.. astenersi dalla votazione al bilancio partecipativo la vedo un po' incongruente.. perché se noi andiamo un poco verificare la storia dei vari enti qualsiasi gruppo di opposizione quando si è parlato di bilancio partecipativo ha sempre dato il voto favorevole sull'argomento, quindi diciamo che faremo storia anche a Grumo Nevano per questa vostra astensione, che non merita questa delibera consiliare. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Liguori, la parola al consigliere Di Bernardo.

Il consigliere di Bernardo: dopo l'intervento del consigliere Iannucci, sostanzialmente noi ci asteniamo..anche se il progetto è valido, caro amico consigliere Enzo il progetto è valido, anche se per la prima volta viene sperimentata in una città attanagliata da problemi ecc. Soltanto caro sindaco volevo far notare una inesattezza di cui lei prima faceva cenno relativamente all'occupazione del suolo pubblico, in buona sostanza è ancora al vaglio delle commissioni

consigliari, per cui non è ancora pronto il regolamento questo era la inesattezza che volevo segnalare, quindi in buona sostanza noi ci asteniamo dalla votazione, è concordo con la problematica è con la operatività dell'assessore del gruppo, quindi per sperimentare per la prima volta non è semplice come diceva Franco è necessario un impulso forte e tempi brevi purché si faccia il bilancio partecipato. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Di Bernardo, la parola al consigliere Iannucci

Il consigliere Iannucci: solo una precisazione, io all'inizio dell'intervento ho riconosciuto all'assessore il merito di questo tipo di discorso.. né tantomeno ho fatto critiche per gli importi appostati.. secondo me € 30.000 sono una cifra che in questo momento, il comune questo si può permettere.. forse si poteva permettere qualcosa in più se aveva deciso di non aumentare da sei a sette le posizioni economiche organizzative.. è quindi quella settimana non l'ho capita, anche perché noi abbiamo un documento presentato alla corte dei conti due anni e mezzo fa nel quale ci facevamo un plauso di scendere da nove posizioni a cinque.. riportarle poi a sette.. quindi fino al sei non avrei detto niente ma la settimana non l'ho capita, forse qualcuno ce lo spiegherà quando saremo in argomento, in ogni caso non stiamo discutendo di questo.. la critica c'è e resta. Per quanto riguarda il fatto che molti hanno presentato proposte..10 proposte sono state presentate al comune di Grumo Nevano senza avere la chiarezza di che tipo di progetto potessero fare in una delle sei aree.. perché non sapevano quanti soldi c'erano in quell'area, questa è la critica su cui non c'è da dire altro, è stato commesso un errore.. e io spero che non si ripeta più, perché se si applicava il regolamento così com'era stato approvato non ci sarebbero stati errori, chiaramente quelli che presenteranno da domani le proposte dovranno tener conto di questa decisione che io penso, e anche su questo mi aspetto una precisazione che è articolata in questo modo; noi oggi stiamo decidendo... e su questo chiedo lumi.. noi mettiamo € 30.000 su sei aree significa che stiamo decidendo di mettere € 5000 per ogni area? Ed io mi pongo il problema di quando andremo alla decisione alla valutazione di queste proposte, quello che conterà sarà la decisione di questo consiglio, è questo consiglio non può dire mettiamo € 29.000 su una area e il resto su Le altre cinque aree.. quindi dobbiamo dirla anche in questo senso, o facciamo a secondo delle proposte che ci arrivano? La modulazione, è la migliore cosa.. meglio motiviamo questa cosa.. più discrezionalità avremo.. è chiaro che potremmo dire € 5000 per ogni area.. è se su qualche area non c'è progetto... favorire qualche altra area o le altre aree dove sono stati presentati i progetti.. queste sono già delle discriminanti, delle modalità di applicazione, e in prima applicazione di quello che è la valutazione di queste proposte perché poi tutte le proposte faranno parte di quello.. che noi in regolamento abbiamo chiamato documento della partecipazione, perché poi potranno servirci anche per quella che è la volontà dei cittadini, cosa vorrebbero almeno i comitati di associazioni.. che si sono esposti in questo, quindi mi aspetto una migliore precisazione perché il nostro lavoro in commissione consiliare insieme ai tecnici e al sindaco sia un lavoro che non sia frutto di una discrezionalità di chi cede dopo, perché più regole creamo.. chiare prima e più semplice, sarà dopo per noi valutare. Grazie

Il presidente: Grazie consigliere Iannucci, ci sono consiglieri che devono intervenire? Se non ci sono interventi, passiamo direttamente alla votazione.

Il presidente: si vota per alzata di mano. **I favorevoli...11. I contrari...0. Astenuti...6. Il consiglio comunale approva... votiamo anche per l'immediata esecuzione dell'atto. I favorevoli...11. I contrari.....0... astenuti...6..**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore al Bilancio dott. Carmine D'Aponte

Stanziamiento fondi per la procedura del Bilancio partecipativo. Proposta della Giunta comunale.

Premesso che con deliberazione n. 40 del 29.12.2015 il Consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale del bilancio partecipativo, quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico finanziaria del Comune, per la destinazione delle risorse economiche dell'ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta e possibilità di scelta;

Che, in particolare, l'art. 2 del predetto regolamento stabilisce che il Consiglio comunale, con atto deliberativo espresso a maggioranza assoluta degli eletti, fissa annualmente, in tempo utile, sentita la Giunta comunale, la quota percentuale delle previsioni di bilancio da sottoporre alla procedura partecipata. Insieme alla quota, il Consiglio comunale stabilisce anche le aree tematiche oggetto della procedura;

Rilevato che con il decreto del Ministro dell'Interno del 1° marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 è stato differito al 30 aprile 2016;

Vista la deliberazione n. 32 del 29.02.2016, con la quale la Giunta comunale ha proposto a questo Organo quale quota delle previsioni di bilancio da sottoporre alla procedura del bilancio partecipativo l'importo complessivo di € 30.000,00 da destinare alle aree tematiche individuate nello stesso regolamento e cioè: Ambiente, ecologia, viabilità, mobilità e sanità; Lavori pubblici e Attività produttive; Spazi e aree verdi; Politiche sociali, educative e giovanili; Attività socio-culturali e sportive; Tributi e Programmazione economica;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di prendere atto e fare propria la suddetta proposta della Giunta comunale;

Tutto quanto sopra premesso;

PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del Regolamento comunale del bilancio partecipativo, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 40 del 29.12.2015, di prendere atto e fare propria la proposta della Giunta comunale, formalizzata con deliberazione n. 32 del 29.02.2016, di fissare quale quota delle previsioni di bilancio da sottoporre alla procedura del bilancio partecipativo l'importo complessivo di € 30.000,00 da destinare alle aree tematiche individuate nello stesso regolamento e cioè: Ambiente, ecologia, viabilità, mobilità e sanità; Lavori pubblici e Attività produttive; Spazi e aree verdi; Politiche sociali, educative e giovanili; Attività socio-culturali e sportive; Tributi e Programmazione economica.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 16/03/2016

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO
dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 16/03/2016

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO
dott. Raffaele Campanile

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 01/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 01/04/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/03/2016

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante